



1 0 7 0 3  
70025 215000  
LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 1,70  
D. IN FBB. POST. - 45% ART. 2 COMMA 20/  
BL 662/96 - ROMA ISSN 0025-2158

**SCAFFALE** • Il ruolo delle donne nel libro «I ragazzi di piazza Tahrir»

## Protagoniste del cambiamento

**S**ebbene al recente convegno organizzato dal manifesto «La speranza scende in piazza» uno spazio speciale sia stato dato al ruolo che le donne hanno avuto nel corso delle rivolte, il tema non ha avuto sui media e nei libri la rilevanza che meriterebbe: ripara in parte questa lacuna un capitolo del libro *I ragazzi di piazza Tahrir* (Clueb 2011) di Azzurra Meringolo, testimonianza in presa diretta della rivoluzione egiziana. Qui le donne sono descritte come le indiscutibili protagoniste del cambiamento in atto, capaci di organizzarsi sulla rete e nelle strade «per non essere più suddite né di dittatori né di mariti». Capire il loro ruolo e le loro rivendicazioni è fondamentale per comprendere le ragioni delle rivoluzioni, il processo di transizione e l'orizzonte che si sta delineando per il mondo arabo. Nulla è dato per scontato. Nonostante la grande

partecipazione femminile, nelle retrovie come nelle prime file, e l'iniziale euforia generale per il loro coinvolgimento, ci sono tuttavia segnali preoccupanti: per esempio, la manifestazione che l'8 marzo avrebbe dovuto portare a Piazza Tahrir al Cairo un milione di donne e uomini per rivendicare l'uguaglianza dei generi, ha visto la partecipazione di poche migliaia di persone, assalite al grido di «Le donne sono donne, gli uomini sono uomini, tornatene a casa». E per quanto le tunisine siano già riuscite a imporre che le prossime liste elettorali debbano obbligatoriamente presentare un 50% di donne, questo non è necessariamente una garanzia di accoglimento di reali istanze di uguaglianza di genere. Pertanto le protagoniste delle rivolte sono oggi più vigili che mai affinché non sia sottratta loro la possibilità di condizionare il proprio destino. (r. p.)